CONSORZIO AUTORITÀ D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione del Collegio dei Revisori
al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2009

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del dr. Walter Bonardi (Presidente), dr. Alberto Allegri (Componente) e dr. Gian Mario Corioni (Componente), nominati con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 18 aprile 2008, svolge la propria attività ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla gestione economico-finanziaria.

Premesso che:

- Il Consorzio è stato costituito in data 15 giugno 2007
- Il Consorzio ha un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione attribuito a ciascun Ente locale consorziato, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto
- Il fondo di dotazione iniziale è costituito nella misura di € 800.000 (art. 21 dello Statuto)
- Il Consorzio adotta la contabilità economica di cui al Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 (art. 22 dello Statuto)
- La gestione contabile del Consorzio si uniforma al principio del pareggio tra entrate e spese (art. 22 dello Statuto)
- L'assemblea consortile con deliberazione n. 4 dell'08 maggio 2009 ha approvato il Piano Programma delle attività per l'anno 2009, il Bilancio Economico di Previsione 2009 e Bilancio Pluriennale 2009-2011, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. l) dello Statuto
- Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la proposta di bilancio al 31.12.2009 in data 14.06.2010 con deliberazione n. 9/2010
- Lo Statuto non prevede particolari maggioranze per l'approvazione del bilancio se non quelle previste dall'art. 11 dello Statuto stesso

Il Collegio rileva che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'IASB.

In particolare, il Collegio dà atto che la struttura, composizione e classificazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi alla prescrizioni di cui al citato Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 e che la nota integrativa è stata redatta in conformità alle disposizioni normative.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione previsti dal codice civile.

Il Collegio nella redazione della presente relazione si riporta anche ai principi di revisione e di comportamento per gli Enti Locali e Enti non Commerciali, approvati dal Consiglio Nazionale Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio che andiamo a commentare si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo € 52.336.243

Passivo € 50.527.130

Patrimonio netto € 1.809.113, di cui:

- Capitale di dotazione € 758.603
- Riserva vincolata per capitale di dotazione per adesione altri consorziati: € 41.397
- Riserve da conferimento gestione attività conferenza d'ambito: € 1.009.113

Conti d'ordine € 3.131.809

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione € 683.810

Costi della produzione € 1.246.480

Proventi ed oneri finanziari € 578.129

Rettifiche di valore di attività finanziarie € 0

Proventi ed oneri straordinari € 12.212

Imposte sul reddito d'esercizio € 27.670

Il bilancio e' stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Non e' stato necessario ricorrere a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Consorzio.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi alla normativa vigente.

Si precisa, a maggior dettaglio, che:

a. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

   Le spese incrementative su beni di terzi (€ 1.482) sono costituite dagli oneri sostenuti per l'adattamento dei locali, presi in affitto, per l'esercizio dell'attività e sono iscritti, con il nostro consenso, tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

   Gli altri oneri pluriennali (€ 7.350) sono relativi all'implementazione database e sono ammortizzati con aliquota del 50%.

b. Le immobilizzazioni materiali (€ 38.891) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Sono costituite da mobili e arredi e macchine d'ufficio/cablaggi e vengono ammortizzate in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione del bene.

c. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Il Collegio ha verificato l'incasso dei medesimi alla data del 31.05.2010 al fine di esprimere un giudizio di attendibilità degli stessi alla data del 31.12.2009. In particolare, per quanto riguarda i crediti derivanti dagli incrementi di

tariffa fognatura e depurazione, determinati ex delibera Cipe n. 52/2001 sulla base di previsione degli scarichi in fognatura, il Collegio ha preso atto che, riconciliati i dati verso i principali gestori, rimangono da conciliare i crediti vantati verso i Comuni. L'importo iscritto a bilancio si ritiene comunque attendibile, anche sulla base degli incassi intercorsi durante l'esercizio 2009.

d. Per quanto riguarda il credito verso la Regione per il contributo Accordi di Programma Quadro (ADPQ), iscritto sulla base delle diverse delibere regionali, il Collegio rileva che al 31.12.2009 il valore residuo da incassare ammonta ad € 5.741.334 ed è stato in parte incassato nel 2010. La contropartita nel passivo è il debito verso soggetti attuatori ADPQ.

e. Il Collegio ha verificato la situazione di "Cassa" e "Banche" e relative riconciliazioni.

f. Il Collegio evidenzia le movimentazioni intervenute nel fondo di dotazione (€ 43.150) per effetto dell'adesione al Consorzio dei Comuni di Angolo Terme, Bedizzole, Chiari, Cologne, Corteno Golgi, Losine, Offlaga, Palazzolo sull'Oglio e Verolanuova (con la conseguente diminuzione di pari entità del fondo vincolato alle adesioni da parte dei Comuni).

   Il Collegio ha inoltre preso atto che nel corso del 2010, per effetto dell'intervento del Commissario ad acta nominato dalla Regione Lombardia, è intervenuta l'adesione e sottoscrizione della convenzione costitutiva del Consorzio anche da parte dei Comuni non vi avevano ancora aderito con, quindi, la totale sottoscrizione del capitale di dotazione di € 800.000.

g. Nella voce "Fondi per rischi e oneri" sono state accantonate le somme destinate ai Comuni Virtuosi, le risorse liberate/economie ADPQ (registrate nell'ambito del monitoraggio degli ADPQ), un fondo adeguamenti tariffari (derivante dalle rettifiche intercorse nell'esercizio 2008 a quote di debiti per ADPQ iscritti nel bilancio 2007 ma riferiti a lavori non avviati nel corso dell'esercizio e coperti dalla tariffa del s.i.i. e altre rettifiche di poste intervenute nel 2009), le somme per le Comunità Montane (per il finanziamento di interventi di recupero dell'assetto idrogeologico) e l'accantonamento per investimenti futuri (pari al margine economico degli esercizi 2008 e 2009 accantonato al fine del pareggio).

h. I Ratei e Risconti, con l'accordo del Collegio Sindacale, sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In particolare, si dà atto che i ratei passivi iscritti in bilancio si riferiscono a rateo passivo ferie, produttività e rinnovo contrattuale mentre il risconto passivo è riferito ai diritti di istruttoria pratiche incassati al 31.12.2009, ma le cui pratiche non risultavano pervenute/avviate alla medesima data.

i. I ricavi iscritti a bilancio derivano per € 665.000 dall'applicazione della tariffa d'ambito, ricompresi nel corrispettivo di servizio previsto dal Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito, per € 15.810 dai diritti di istruttoria domande di autorizzazione scarichi industriali in pubblica fognatura e per la differenza di € 3.000 da un contributo riconosciuto dall'Istituto Bancario presso cui è attivo il servizio tesoreria.

j. I costi iscritti costituiscono costi gestionali. In particolare, tra i costi per servizi gli importi principali sono riferiti all'attività di comunicazione istituzionale (€ 40.425), consulenze tecniche (€ 23.100), compensi co.co.co. (€ 19.833). Si è, inoltre, preso atto che nell'esercizio 2009 le spese condominiali sono state iscritte tra le spese per godimento beni di terzi diversamente dal

precedente esercizio in cui erano state iscritte tra le prestazioni per servizi.

k. Gli interessi attivi bancari, maturati sulle disponibilità liquide dell'esercizio, sono stati pari ad € 791.957, al lordo della ritenuta d'acconto, iscritta a costo per € 213.828, svolgendo il Consorzio attività non commerciale.

Tenuto conto che, al fine del rispetto del pareggio di bilancio, si è proceduto ad un accantonamento per investimenti futuri per la somma di € 532.292, il Collegio evidenzia che, anche senza considerare i proventi finanziari al netto della ritenuta, vi è il rispetto degli equilibri di bilancio e, quindi, si rileva la correttezza di destinare gli interessi maturati sulle disponibilità di conto corrente ad ulteriori investimenti e non a copertura delle spese di gestione.

Sulla scorta di quanto sopra, i sottoscritti Revisori attestano la correttezza del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 e formulano parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 9/2010 del 14 giugno 2010, assunta ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett. a) dello Statuto, e trasmesso al Collegio per la stesura della relazione di propria competenza.

Brescia, 16 giugno 2010

Il Collegio dei Revisori

Dr. Walter Bonardi

Dr. Alberto Allegri

Dr. Gian Mario Corioni